

sabato  
5 novembre  
2016

Testata:  
**CORRIERE FIORENTINO**

Pagina:  
**9**

## **Un'altra grana in via Valfonda E un altro colpo a Sant'Orsola**

Fani ? lascia s ? vertice ? ? costruttori\*

Un'altra grana in via Valfonda E un altro colpo a Sant'Orsola

Da due anni presidente dell'Ance-Confindustria Firenze, da cinque mesi responsabile anche della Città metropolitana per gli industriali, Stefano Fani è un architetto che aveva fatto crescere la sua Sire soprattutto grazie ai restauri monumentali.

Lavori importanti. E proprio recentemente aveva, con una cordata che vedeva la presenza anche di una società legata a Andrea Bocelli, «vinto» la gara per il restauro, recupero e valorizzazione di Sant'Orsola, il complesso a San Lorenzo da decenni lasciato in condizioni di degrado. E infatti quando la notizia del suo arresto in flagranza è rimbalzata venerdì pomeriggio anche tra le istituzioni, un brivido è corso a Palazzo Vecchio.

I restauri fatti e da fare

Fani insieme a Bocelli si era aggiudicato il bando per il recupero di Sant'Orsola

La Sire di Fani si è occupata anche

dei restauri della basilica di San Marco

Il rischio è di un nuovo rinvio per il futuro di Sant'Orsola. «Vediamo», glissa il sindaco Dario Nardella quando gli si pone la domanda. Ma anche lui è molto preoccupato e sta seguendo la vicenda. Come sono preoccupati i sindacati, pare ci siano già stati effetti sui cantieri aperti. Da via Valfonda, sede degli industriali fiorentini, c'è incredulità e stupore. Quando è stato chiaro che l'arresto è avvenuto dopo un passaggio di denaro tra Fani e un funzionario del Provveditorato alle opere pubbliche sotto le telecamere, la scelta è stata di tenere un bassissimo profilo.

L'unico commento che arriva, informalmente, è dall'Ance, l'associazione degli edili: dove è stato molto apprezzato il gesto di Fani di dimettersi immediatamente

dalla presidenza fiorentina, rispettando così i codici etici di Confindustria.

Fani, che ha ricevuto il Fiorino d'oro dalle mani dell'allora sindaco Matteo Renzi come presidente della società sportiva Settignanese nel 2011, si è occupato in questi anni di importantissimi interventi anche di palazzi pubblici con la sua Sire, azienda di famiglia. Come la Scuola Marescialli a Santa Maria Novella, o la sede storica di Fondiaria in piazza Libertà o hotel in centro a Firenze e a Fiesole. Ma è il settore dei restauri monumentali che ha fatto la fortuna della Sire: proprio per questo motivo, è apparso strano, soprattutto al colleghi, il coinvolgimento di Fani in appalti di opere pubbliche. La Sire si è occupata del restauro del Forte Belvedere come Villa La Pietra e il Giardino di Boboli.

Marzio Fatucchi